

VERBALE D'ACCORDO

Il giorno 26 ottobre 1987 presso la sede della Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto (F.R.A.V.) Confartigianato, a Marghera (VE), via F.lli Bandiera, n. 35 si sono incontrate le seguenti Organizzazioni Regionali:

- la F.R.A.V., rappresentata dal presidente Pierluigi Tapparo, dal membro di Giunta esecutiva Giorgio Ramigni e dai Presidenti il direttivo regionale dell'Edilizia e Affini Quinto Dalla Libera e Silvio Bertoldo assistiti dal Segretario regionale generale Francesco Giacomini e dal Segretario regionale per l'Edilizia Andrea Mantelli.

- la C.L.A.A.I., Comitato Regionale Veneto, rappresentata dal presidente Janes Zanon e dal Segretario regionale Gianfranco Perali.

Premesso che la C.L.A.A.I. Comitato Regionale Veneto entra' come parte costituente della CEAV in base al protocollo d'intesa con la F.R.A.V. 26 ottobre 1987 e non appena siglata la intesa con le altre parti costituenti,

F.R.A.V. e C.L.A.A.I. Comitato Regionale Veneto convengono le seguenti regole per la designazione dei rappresentanti di parte artigiana negli organi statuari della CEAV:

- 1 - Per quanto attiene al collegio sindacale la C.L.A.A.I. designera' uno dei due membri effettivi e uno dei due membri supplenti a disposizione delle Organizzazioni Artigiane.

*[Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like Pierluigi Tapparo, Francesco Giacomini, Andrea Mantelli, Janes Zanon, Gianfranco Perali, and others.]*

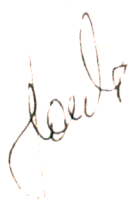
*[Handwritten signature]*

2 - Per quanto attiene al Consiglio di amministrazione, ferma restando l'attuale disposizione di cui all'art. 8 dello statuto della CEAV relativa alla nomina dei Consiglieri di amministrazione di parte artigiana, le parti convengono di adottare la seguente procedura:

- a) Il C.d.a. della CEAV viene eletto in una assemblea di delegati indetta dal C.d.a. uscente della CEAV tre mesi prima della scadenza del Consiglio.
- b) Le Organizzazioni territoriali aderenti o federate alle Organizzazioni artigiane stipulanti avranno diritto di nominare un delegato per ogni 50 o multipli interi di 50 imprese iscritte alla CEAV e loro aderenti. La CEAV comunicherà previamente a ciascuna Associazione/Unione provinciale interessata il numero di delegati cui essa ha diritto.
- c) Le frazioni di 50 imprese residue dopo la maturazione del quorum per uno o più delegati vengono totalizzate dalle parti stipulanti che avranno diritto di nominare delegati in ragione di uno ogni 50 imprese.
- d) Il C.d.A. viene eletto dai delegati a scrutinio segreto.  
Ogni delegato ha diritto ad esprimere una preferenza per designare i membri del Consiglio.
- e) Vengono proclamati eletti i candidati che hanno riportato il maggior numero di preferenze fino a concorrenza dei posti del Consiglio.

  
P. G. G. G.

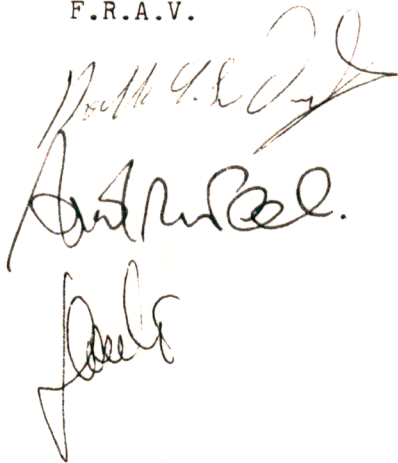
  
P. G. G. G.

  
P. G. G. G.

f) Qualora i designati a parita' di voti risultino superiori ai posti residui in Consiglio si fara' luogo al ballottaggio tra i candidati che abbiano riportato lo stesso numero di voti. Nei turni di ballottaggio ogni delegato potra' esprimere una sola preferenza.

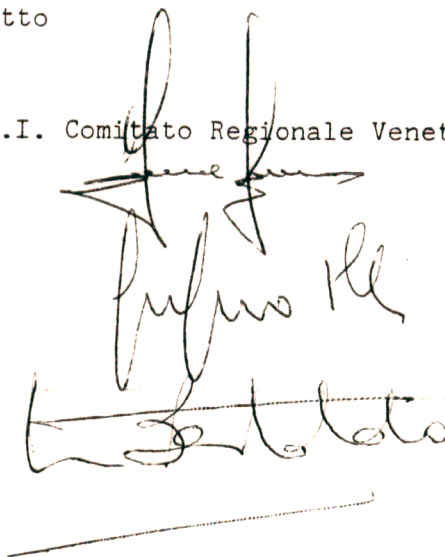
Letto, confermato e sottoscritto

F.R.A.V.



Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is the most legible, appearing to read 'P. M. ...'. The middle signature is more stylized, and the bottom one is very cursive.

C.L.A.A.I. Comitato Regionale Veneto



Three handwritten signatures in black ink, stacked vertically. The top signature is very stylized and difficult to read. The middle signature appears to read 'Luigi ...'. The bottom signature is also stylized and appears to read 'L. ...'. A horizontal line is drawn below the bottom signature.